

Martedì 7 Novembre 2017

Martedì dell'ultima settimana dell'anno liturgico

XXXI settimana "per Annum" – III del salterio

- [Ufficio delle Letture](#)
- [Lodi Mattutine](#)
- [Ora Media](#)
- [Vespri](#)
- [Compieta](#)

UFFICIO DELLE LETTURE

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu, Giorno eterno, che vivi e risplendi
dell'increata luce del Padre,
guarda propizio chi devoto illumina
di lieti canti la notte.

Vinci, Signore, le nostre tenebre;
sperdi le schiere dei dèmoni,
gli animi scuoti sì che il torpore
non soffochi le menti.

I servi che ti implorano
pietosamente ascolta: la lode
che a te si leva, Cristo, ci meriti
grazia, perdono e pace.

A te la gloria scenda e il nostro giubilo,
o mite Re d'amore,
al Padre e allo Spirito Paraclito
negli infiniti secoli. Amen.

2. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Creatore e sovrano di tutto,
vincendo le furie del mare,
hai tratto alla luce la terra,
bellissima nostra dimora.

Tu di vivaci fiori l'adorni
e, quasi mensa regale
di frutti ricoprendola e di mèssi,
la presenti ai tuoi figli.

Così alla fresca tua rugiada, o Dio,
verdeggi il deserto dell'anima;
lavi ogni macchia il pianto,
ogni ribelle fremito si plachi.

La nostra volontà alla tua si accordi
e rifugga dal male,
il cuore si arrenda alla grazia
e schivi gli atti che arrecano morte.

A te eleviamo, o Padre, la preghiera,
a te che regni nei secoli
con l'unico tuo Figlio
e lo Spirito santo. Amen.

CANTICO DEI TRE GIOVANI

Dn 3,52-56

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

SALMODIA

Salmo 67

I (2-11)

Ant. 1 Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano. †

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano *
† e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †
come fonde la cera di fronte al fuoco, *
periscano gli empi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino, †
esultino davanti a Dio *
e cantino di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, *
spianate la strada a chi cavalca le nubi:
«Signore» è il suo nome, *
gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove *
è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †
fa uscire con gioia i prigionieri; *
solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, *
quando camminavi per il deserto, la terra tremò,
stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, *
davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio, *
rinvigorivi la tua eredità esausta.
E il tuo popolo abitò il paese *
che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

Gloria.

Ant. 1 Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano.

II (14-24)

Ant. 2 Il Signore annunzia una notizia, * le messaggere di vittoria sono grande schiera. †

Il Signore annunzia una notizia, *
le messaggere di vittoria sono grande schiera:
† «Fuggono i re, fuggono gli eserciti, *
anche le donne si dividono il bottino.

Mentre voi dormite tra gli ovili, †
splendono d'argento le ali della colomba, *
le sue piume di riflessi d'oro».

Quando disperdeva i re l'Onnipotente, *
nevicava sullo Zalmon.

Monte di Dio, il monte di Basan, *
monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †
il monte che Dio ha scelto a sua dimora? *
Il Signore lo abiterà per sempre.

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: *
il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri, †
hai ricevuto uomini in tributo: *
anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

Benedetto il Signore sempre; *
ha cura di noi il Dio della salvezza.
Il nostro Dio è un Dio che salva; *
il Signore Dio libera dalla morte.

Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, *
la testa altera di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, *
li farò tornare dagli abissi del mare,

perché il tuo piede si bagni nel sangue, *
e la lingua dei tuoi cani
riceva la sua parte tra i nemici».

Gloria.

Ant. 2 Il Signore annunzia una notizia, * le messaggere di vittoria sono grande schiera.

III (25-36)

Ant. 3 Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, * e rendi forte il tuo popolo.

Appare il tuo corteo, Dio, *

il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

Precedono i cantori, †
seguono ultimi i citaredi, *
in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, *
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

Ecco, Beniamino, il più giovane, †
guida i capi di Giuda nelle loro schiere, *
i capi di Zabulon, i capi di Nèftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza, *
conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.
Per il tuo tempio, in Gerusalemme, *
a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti, †
il branco dei tori con i vitelli dei popoli: *
si prostrino portando verghe d'argento;

disperdi i popoli che amano la guerra. †
Verranno i grandi dall'Egitto, *
l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, *
cantate inni al Signore;
egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, *
ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza, †
la sua maestà su Israele, *
la sua potenza sopra le nubi.

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †
il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo, *
sia benedetto Dio.

Gloria.

Ant. 3 Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, * e rendi forte il tuo popolo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

Dal libro del profeta Geremia.

Geremia disse: Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Ecco Canamèl, figlio di Sallùm tuo zio, viene da te per dirti: Comprati il mio campo, che si trova in Anatòt, perché a te spetta il diritto di riscatto per acquistarlo». Venne dunque da me Canamèl, figlio di mio zio, secondo la parola del Signore, nell'atrio della prigione e mi disse: «Compra il mio campo che si trova in Anatòt, perché a te spetta il diritto di acquisto e a te tocca il riscatto. Compratelo!».

Allora riconobbi che questa era la volontà del Signore e comprai il campo da Canamèl, figlio di mio zio, e gli pagai il prezzo: diciassette sicli d'argento. Stesi il documento del contratto, lo sigillai, chiamai i testimoni e pesai l'argento sulla stadera.

Pregai il Signore, dopo aver consegnato il contratto di compra a Baruc figlio di Neria:

«Ecco, le opere di assedio hanno raggiunto la città per occuparla; la città sarà data in mano ai Caldei che l'assediano con la spada, la fame e la peste. Ciò che tu avevi detto avviene; ecco, tu lo vedi. E tu, Signore Dio, mi dici: Comprati il campo con denaro e chiama i testimoni, mentre la città sarà messa in mano ai Caldei».

Allora mi fu rivolta questa parola del Signore: «Ecco, io sono il Signore Dio di ogni essere vivente; qualcosa è forse impossibile per me? Pertanto dice il Signore: Ecco io darò questa città in mano ai Caldei e a Nabucodònosor re di Babilonia, il quale la prenderà. Vi entreranno i Caldei che combattono contro questa città, bruceranno questa città con il fuoco e daranno alle fiamme le case sulle cui terrazze si offriva incenso a Baal e si facevano libazioni agli altri dèi per provocarmi. Gli Israeliti e i figli di Giuda non hanno fatto che quanto è male ai miei occhi fin dalla loro giovinezza; gli Israeliti hanno soltanto saputo offendermi con il lavoro delle loro mani. Oracolo del Signore.

Poiché causa della mia ira e del mio sdegno è stata questa città da quando la edificarono fino ad oggi; così io la farò scomparire dalla mia presenza, a causa di tutto il male che gli Israeliti e i figli di Giuda commisero per provocarmi, essi, i loro re, i loro capi, i loro sacerdoti e i loro profeti, gli uomini di Giuda e gli abitanti di Gerusalemme.

Essi mi voltarono la schiena invece della faccia; io li istruivo con continua premura, ma essi non ascoltarono e non impararono la correzione. Essi collocarono i loro idoli abominevoli perfino nel tempio che porta il mio nome per contaminarlo e costruirono le alture di Baal nella valle di Ben-Hinnòn per far passare per il fuoco i loro figli e le loro figlie in onore di Moloch - cosa che io non avevo comandato, anzi neppure avevo pensato di istituire un abominio simile -, per indurre a peccare Giuda».

Ora così dice il Signore Dio di Israele, riguardo a questa città che voi dite sarà data in mano al re di Babilonia per mezzo della spada, della fame e della peste: «Ecco, li radunerò da tutti i paesi nei quali li ho dispersi nella mia ira, nel mio furore e nel mio grande sdegno; li farò tornare in questo luogo e li farò abitare tranquilli. Essi saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio. Darò loro un solo cuore e un solo modo di comportarsi perché mi temano tutti i giorni per il loro bene e per quello dei loro figli dopo di essi. Concluderò con essi un'alleanza eterna e non mi allontanerò più da loro per beneficiarli; metterò nei loro cuori il mio timore, perché non si distacchino da me».

RESPONSORIO

Il Signore concluderà con noi un'alleanza eterna,
ci darà un solo cuore:

egli godrà nel beneficiarci.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele:

egli godrà nel beneficiarci.

SECONDA LETTURA

Dal trattato su «La verginità» di sant'Ambrogio, vescovo.

Al declinare del giorno si trasportavano i malati a Cristo; allo spuntare del sole le turbe lo ricercavano. E quando mai si cerca Gesù se non di giorno? Infatti chi cammina nella luce, non s'allontana da Cristo. La notte pertanto aveva i gemiti di quelli che erano tuttavia malati, ma il giorno la fede dei popoli e la gioia dei guariti; perché si compisse quel che sta scritto: «A sera sarà il pianto, e al mattino la gioia» (Sal 29, 6). E qual cosa più grata alle turbe che seguire Gesù anche nel deserto?

E in questo egli ci insegna che chi tende alla perfezione deve tenersi lontano dalla vanagloria: egli infatti non sfuggiva la moltitudine dei malati, ma l'ostentazione dei suoi miracoli.

Anche noi quindi, se bramiamo essere salvi, o se già meritiamo la salute, teniamoci lungi dalla lussuria, lungi dalla lascivia; nell'arido e sterile suolo di questa vita seguiamo assetati Gesù, che rifugge dalle mollezze dei sensi.

Seguiamolo di giorno. Già splende il dì della Chiesa, che Abramo vide e per il quale si rallegrò. Cerchiamo dunque Gesù di giorno, perché di notte non lo si trova. Dice infatti la Sposa: «Sul mio giaciglio, nelle notti, cercai l'amato del mio cuore; l'ho cercato senza trovarlo; l'ho chiamato, ma non mi ha udita» (Ct 3, 1).

Cristo non si trova nel foro o sulle piazze. Non ve lo trovò neppure colei che disse: «Voglio levarmi e girare per la città, per il foro e per le piazze; voglio cercare l'amato del mio cuore. L'ho cercato senza trovarlo, l'ho chiamato, ma non mi ha udita» (Ct 3, 1). Non cerchiamo dunque Cristo dove non lo si può trovare. Cristo non s'aggira per il foro: Cristo è pace, e nel foro si trattano liti; Cristo è giustizia, e nel foro vi è l'iniquità; Cristo è laborioso, e nel foro v'è l'ozio; Cristo è carità, e nel foro v'è la maldicenza; Cristo è lealtà, e nel foro vi sono la frode e la perfidia; Cristo sta nelle chiese, e nel foro stanno gli idoli. E perché quella vedova, da me altrove toccata nel vivo, sappia che non parlai per spirito di maldicenza, ma per ammonirla, e che non fui aspro ma sollecito del suo bene, prenda in segno di riconciliazione quel che ora le dico: la vedova in chiesa viene giustificata, ma nel foro viene sedotta. Fuggiamo dunque dal foro, fuggiamo dalle piazze.

LAUS ANGELORUM MAGNA (*laudabiliter*)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, *

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, *

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, *

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, *

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, *

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, *

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: *

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici *

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,

tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, *

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, *

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; *

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena *

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, *

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: *

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; *

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: *

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, *

degnò di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all'Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l'orazione seguente e l'introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

ORAZIONE

La tua sovrana potenza venga in nostro soccorso, o Padre buono, e allontani da noi ogni malvagia astuzia del demonio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

LODI MATTUTINE

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA

Cantico

Lc 1,68-79

Ant. Benedetto il Signore, il Dio d'Israele, * il solo che compie prodigi.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace».

Gloria.

Ant. Benedetto il Signore, il Dio d'Israele, * il solo che compie prodigi.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Ascoltaci, Dio della nostra salvezza: siano puri i cuori da ogni adesione al male, e l'animo che ti riconosce come la luce vera più non abbia a smarrirsi nelle nebbie del mondo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

SALMODIA

Cantico

Is 26,1-4.7-9.12

Ant. 1 Al mattino ti cerca il mio spirito, * perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

Abbiamo una città forte; *
Dio ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.
Aprite le porte: *
entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †
tu gli assicurerai la pace, *
pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, *
perché il Signore è una roccia eterna.

Il sentiero del giusto è diritto, *
il cammino del giusto rendi tu piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, *
in te noi speriamo;
al tuo nome e al tuo ricordo *
si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l'anima mia, *
al mattino ti cerca il mio spirito,
perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, *
giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, *
poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria.

Ant. 1 Al mattino ti cerca il mio spirito, * perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

Salmi Laudativi

Ant. 2 Fa' splendere su di noi * il tuo volto, Signore.

Sal 66

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †
perché giudichi i popoli con giustizia, *
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

Sal 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. 2 Fa' splendere su di noi * il tuo volto, Signore.

Salmo diretto

Sal 84

Signore, sei stato buono con la tua terra, *
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, *
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai depresso tutto il tuo sdegno *
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, *

e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi, *
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, *
perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †
egli annunzia la pace *
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme *
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, *
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra *
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, *
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia *
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

In virtù del tuo amore infinito, Dio di verità e di misericordia, il cielo ha donato il Figlio tuo e la terra ha germinato dalla vergine Madre il Salvatore; fa' che lo accogliamo tra noi, partecipe della nostra esistenza, e riconoscenti lo adoriamo Redentore del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

INNO

O Luce eterna, o Giorno
che non conosci sera,
tu che sei tutto fulgore,
tu che la luce crei,

già ci leviamo e lieti
dell'alba che nuova riluce,
del sole che ancora risplende,
a te, Padre, grazie cantiamo.

Il cuore non si turbi
in questa fresca chiarezza e non senta
gioia di impuro ardore né l'animo

ceda a morbosi inganni.

Donaci mente limpida e quieta,
donaci vita casta,
fa' che il giorno trascorra
fedele a Cristo, l'unico Signore.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera
per l'Unigenito Figlio
che nello Spirito santo
regna con te nei secoli. Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

La nostra implorazione salga fino alla gloria del Padre, dove Cristo vive e regna in eterno.

Gesù Signore, Dio e Salvatore, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Santo, che ci hai chiamati, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Agnello senza difetti e senza macchia, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Tu, che ci hai riscattati, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Giudice fedele, che non ritardi l'adempimento delle tue promesse, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Gesù Signore, via della giustizia, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci esaudisca
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

ORA MEDIA

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Terza

Tu che invocato ti effondi,
con il Padre e col Figlio unico Dio,
o Spirito, discendi
senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce
cantino la tua lode;
la tua fiamma divampi
e gli uomini accenda d'amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli. Amen.

Sesta

O Dio glorioso, altissimo sovrano,
che i tempi diversi alternando,
orni di dolce chiarezza il mattino
e l'infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,
spegni il funesto ardore dell'odio,
dona alle membra sanità e vigore,
agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

Nona

Perpetuo vigore degli esseri,
che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno
nell'inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia
del tuo vitale splendore;
premia la morte dei giusti
col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

SALMODIA

Salmo 118,97-104 XIII (Mem)

Ant. 1 Sono più saggio dei miei maestri, * perché medito i tuoi insegnamenti.

Quanto amo la tua legge, Signore; *
tutto il giorno la vado meditando.
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, *
perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, *
perché medito i tuoi insegnamenti.
Ho più senno degli anziani, *
perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, *
per custodire la tua parola.
Non mi allontanano dai tuoi giudizi, *
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: *
più del miele per la mia bocca.
Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, *
per questo odio ogni via di menzogna.

Gloria.

Ant. 1 Sono più saggio dei miei maestri, * perché medito i tuoi insegnamenti.

Salmo 73

I (1-12)

Ant. 2 Dio è il nostro re, * ha operato la salvezza sulla terra.

O Dio, perché ci respingi per sempre, *

perché divampa la tua ira
contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo *
che ti sei acquistato nei tempi antichi.
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, *
il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: *
il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, *
issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure *
nel folto di una selva,
con l'ascia e con la scure *
frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, *
hanno profanato e demolito
la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; *
hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne, †
non ci sono più profeti *
e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario, *
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?
Perché ritiri la tua mano *
e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, *
ha operato la salvezza nella nostra terra.

Gloria.

Ant. 2 Dio è il nostro re, * ha operato la salvezza sulla terra.

II (13-23)

Ant. 3 Non abbandonare alle fiere, Signore, * la vita di chi ti loda.

Tu con potenza hai diviso il mare, *
hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, *

lo hai dato in pasto ai mostri marini.
Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, *
hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, *
la luna e il sole tu li hai creati.
Tu hai fissato i confini della terra, *
l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, *
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, *
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.
Sii fedele alla tua alleanza; *
gli angoli della terra sono covi di violenza.

L'umile non torni confuso, *
l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, *
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.
Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; *
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

Gloria.

Ant. 3 Non abbandonare alle fiere, Signore, * la vita di chi ti loda.

Alle altre Ore salmodia complementare

Terza

LETTURA BREVE
18

Ef 1,17-

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Dammi intelligenza, Signore.
Dammi intelligenza, Signore, * perché io osservi la tua legge.

Guidami sui sentieri dei tuoi comandi.
Perché io osservi la tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Dammi intelligenza, Signore, * perché io osservi la tua legge.

ORAZIONE

O Gesù, crocifisso e risorto, che dalla destra gloriosa del Padre sei fonte dello Spirito d'amore,

con questo dono santi trasfigura il cuore e la vita dei credenti, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Sesta

LETTURA BREVE

Gb 5,17-18

Felice l'uomo che è corretto da Dio: perciò tu non sdegnare la correzione dell'Onnipotente, perché egli fa la piaga e la fascia, ferisce e la sua mano risana.

Scrutami, Signore.
Scrutami, Signore, * e conosci il mio cuore.

Guidami sulla via della vita.
E conosci il mio cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Scrutami, Signore, * e conosci il mio cuore.

ORAZIONE

Tu dalla croce domini il mondo e giudichi l'universo; risparmiaci il tuo rigore all'ultimo tribunale, scioglisci dalla colpa e schiudi la porta del cielo, o Signore pietoso, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Nona

LETTURA BREVE

Col 1,24

Fratelli, sono lieti delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Celebrate il Signore, perché è buono.
Celebrate il Signore, perché è buono, * perché eterna è la sua misericordia.

Chi può narrare i prodigi del Signore?
Perché eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Celebrate il Signore, perché è buono, * perché eterna è la sua misericordia.

ORAZIONE

Con la passione del tuo Figlio, o Dio, hai vinto la notte del nostro peccato: rischiara alla luce della tua verità il cuore dei credenti e tutti raduna i dispersi nel gregge di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

VESPRI

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

RITO DELLA LUCE

La luce dei giusti rifulge:

è fonte di viva letizia.

Lampada sui miei passi è il tuo volere:

la tua legge rischiara la mia vita.

Fùmiga la lucerna del malvagio:

cupa è per lui la notte.

Lampada sui miei passi è il tuo volere:

la tua legge rischiara la mia vita.

La luce dei giusti rifulge:

è fonte di viva letizia.

Lampada sui miei passi è il tuo volere:

la tua legge rischiara la mia vita.

INNO

Eterno Signore dei tempi,

tu che l'umana fatica ammanti

della diurna luce

e affidi il nostro riposo alla notte,

veglia sull'anima casta,

perché il lungo silenzio delle tenebre

non ci abbandoni indifesi

ai dardi avvelenati del demonio.

Sotto la tua custodia

non ci svigorisca il torpore,

nessun terrore vano ci tormenti

né ci seduca piacere ingannevole.

Accogli, o Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
regna per tutti i secoli. Amen.

SALMODIA

Salmo 124

Ant. 1 La tua bontà, Signore, sia con i buoni * e con i retti di cuore.

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

Gloria.

Ant. 1 La tua bontà, Signore, sia con i buoni * e con i retti di cuore.

Salmo 130

Ant. 2 Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore *
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi, *
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †
come bimbo svezzato
in braccio a sua madre, *
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, *
ora e sempre.

Gloria.

Ant. 2 Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

PRIMA ORAZIONE

Gesù, che nei bambini vuoi essere accolto e a chi si fa piccolo come un fanciullo prometti il regno dei cieli, non lasciare che la superbia domini il nostro cuore; la misericordia divina ristori chi si è sottomesso al giogo soave della sua disciplina, e l'umiltà dei credenti trovi il suo premio nell'affetto del Padre, o mite e dolce Signore, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico

Lc 1,46-55

Ant. Spiega la potenza del tuo braccio, o Dio, * disperdi i superbi e innalza gli umili.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia *
magnifica il Signore.

Ant. Spiega la potenza del tuo braccio, o Dio, * disperdi i superbi e innalza gli umili.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Fiduciosi e lieti della tua bontà, o Dio, a te innalziamo la supplica: effondi sull'anima nostra la luce della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Noi che lasciamo l'onda salvifica,
siamo tralci dell'unica vita.

Noi siamo le membra
del corpo di Cristo.

La grazia divina ci adorna,
l'amore ci unisce,
nella famiglia di Dio viviamo felici.
Noi siamo le membra
del corpo di Cristo.

Orazione

Dio forte ed eterno, che attraverso il Giordano hai introdotto il tuo popolo nella terra promessa, donaci di capire il mistero di verità adombrato in questo antico evento, e a chi nell'acqua del battesimo diventa tuo figlio concedi di essere accolto nella tua eterna dimora. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Con animo lieto acclamiamo a Dio, che si è scelto un popolo nel mondo perché a tutti gli uomini fosse dato di sperare:

Tu sei, Signore, la nostra speranza.

Ti rendiamo grazie, Padre.

- che in Cristo ci hai dato tutta la ricchezza della tua parola e della tua scienza.

Luce, che illumini i cuori e le menti,

- dona saggezza a coloro che ci governano.

Tu che agli artisti affidi il compito di rivelare qualche raggio del tuo eterno splendore,

- fa' che le loro opere diffondano nel mondo gioia e bellezza.

Accompagna nella sua via chi è costretto ad abbandonare la casa e la patria,

- perché trovi nell'esilio accoglienza fraterna.

Aiuta quelli che si affidano alle nostre preghiere

- e ricolmali di ogni bene.

Tu che hai promesso ai credenti la risurrezione dell'ultimo giorno,

- accogli nel tuo regno i sacerdoti e tutti i fedeli defunti.

A Dio, fonte di consolazione e di grazia, fiduciosi diciamo:

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

COMPIETA

Convertici, Dio, nostra salvezza.
E placa il tuo sdegno verso di noi.
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Di tenebra la terra ormai si ammanta:
quasi una dolce morte
scende sui corpi spossati,
che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,
salva i tuoi servi;
l'oscura inerzia del sonno
non si tramuti nell'esilio eterno.

Nessuna forza del male
ci vinca nella notte:
tu che ci doni il riposo,
veglia su chi ti implora.

A te, Gesù, sia gloria
che sei nato da vergine,
con il Padre e lo Spirito
nella distesa dei secoli. Amen.

SALMODIA

Salmo 142,1-11

Ant. Insegnami a compiere il tuo volere, * perché tu sei il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

Ant. Insegnami a compiere il tuo volere, * perché tu sei il mio Dio.

Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

A quanti invocano il Signore.

A quanti invocano il Signore, * egli si fa vicino.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

Egli si fa vicino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

A quanti invocano il Signore, * egli si fa vicino.

CANTICO DI SIMEONE

Cantico

Lc 2,19-32

Ant. Siate temperanti e vigilate, * perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. Siate temperanti e vigilate, * perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

ORAZIONE

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA B.V. MARIA

Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

CONCLUSIONE

Dormiamo in pace.
Vigiliamo in Cristo.

